

Class. 6.2 Pratica 2022.1.37.5

Spettabile

A2A Gencogas SpA
Email: a2a.gencogas@pec.a2a.eu

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA DG Valutazioni Ambientali (VA)
Div. V - Procedure di valutazione VIA e VAS
Email: va@pec.mite.gov.it

e, p.c.

REGIONE LOMBARDIA - AMBIENTE E CLIMA
Email:
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

I.S.S. ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Email: protocollo.centrale@pec.iss.it

Oggetto: [ID_VIP: 9484], Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento DM 2021-0000321 del 03/08/2021, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 relativa al Progetto Centrale termoelettrica di Cassano d'Adda: impianto motori a gas - Proponente: A2A gencogas S.p.A. - Riscontro ARPA Lombardia

In relazione al Progetto Centrale termoelettrica di Cassano d'Adda: impianto motori a gas, a seguito dell'inoltro da parte del Proponente, A2A Gencogas S.p.A., con nota Protocollo n. 024745 AGG CA del 03.02.2023 (prot. ARPA n.22028) dell'Istanza di Verifica di Ottemperanza si esprime quanto segue in relazione alla sole Condizioni ambientali che prevedono ARPA Lombardia quale Ente coinvolto/Ente vigilante, in particolare:

Condizione ambientale n.3 del Parere CTVIA n.92 del 26/04/2021 punto b)

Ente vigilante: MiTE / ARPA Lombardia

Ente coinvolto: ISS/ ARPA Lombardia

Si richiede un monitoraggio ambientale per NH3 e formaldeide implementando le stazioni fisse già presenti con idonea strumentazione

Condizione ambientale n ISS — parere prot. generale AOO-ISS 00713 del 12 gennaio 2021

Responsabile del procedimento:
Istruttore:

ELISA NAVA
NUNZIA PANIZZI

e-mail: e.nava@arpalombardia.it
e-mail: n.panizzi@arpalombardia.it

L'esercizio del nuovo impianto richiede la predisposizione di un sistema di monitoraggio ambientale, da concordare con ARPA competente per territorio, e dovrà prevedere una implementazione della strumentazione delle stazioni fisse per misurare i livelli di concentrazione dell'ammoniaca e, ove ancora non presente, la misura di PM2.5. Come sopra riportato, e già proposto dal proponente, sarà necessario effettuare il controllo dei livelli di concentrazione della formaldeide due volte l'anno, in stagione fredda e calda.

Condizione ambientale Regione Lombardia - D.G.R. XI/4175 del 30 dicembre 2020

2.1.e - Monitoraggio della componente atmosfera

Con riferimento alla documentazione integrativa presentata dal Proponente, con particolare riferimento ai monitoraggi di formaldeide e ammoniaca, si osserva quanto segue.

- Relativamente alla formaldeide, inquinante non normato dal d.lgs. 155/2010, si prevede di eseguire due campagne di monitoraggio annuale [estiva ed invernale] con campionatori passivi tipo Radiello®, in 5 postazioni da scegliere di concerto con ISS e gli enti di controllo, basandosi anche sui risultati ottenuti con il modello di dispersione. La prima campagna è prevista prima della realizzazione del progetto e finalizzata a definire il "bianco" ambientale; le successive campagne saranno volte a misurare le concentrazioni atmosferiche di formaldeide post operam, a valle dell'entrata in esercizio della centrale nella configurazione di progetto; gli esiti del monitoraggio verranno riportati in una relazione da trasmettere annualmente al MATTM e ad ISS. Si condivide tale proposta di monitoraggio, sottolineando tuttavia la necessità che ciascuna campagna annuale abbia complessivamente la durata di almeno 8 settimane [ad es. 4 estive e 4 invernali], per garantire la rappresentatività temporale prevista dal d.lgs. 155/2010 (copertura temporale del 14% per le misure indicative come queste si configurano). Si ritiene inoltre opportuno che la localizzazione delle cinque postazioni di misura venga concordato anche con ARPA Lombardia, e che la relazione annuale sia trasmessa anche alla suddetta Agenzia e alla Regione.*
- Per quanto riguarda l'ammoniaca, anch'essa non normata dal d.lgs. 155/2010, il Proponente si rende disponibile ad effettuare il monitoraggio richiesto da ISS valutando di concerto anche con gli enti di controllo l'installazione di un nuovo analizzatore all'interno di una stazione di monitoraggio esistente [soluzione preferibile] oppure l'installazione di una nuova stazione di monitoraggio da posizionare sulla base dei risultati ottenuti con il modello di dispersione. Si condivide la proposta di inserire un analizzatore di ammoniaca in una delle stazioni esistenti [preferibilmente quella di Casirate d'Adda]; in questo caso l'Azienda dovrà impegnarsi a coprire non solo i costi di installazione ma anche quelli di manutenzione dell'apparecchiatura nel tempo; la convenzione in essere per la gestione della centralina andrà adeguata di conseguenza. Anche in questo caso si ritiene che debbano essere concordate preventivamente con ARPA le caratteristiche che l'analizzatore deve possedere per essere considerato adeguato.*

Per la condivisione delle misure necessarie all'ottemperanza alla prescrizione è stato svolto un incontro tecnico preliminare in data 23.11.2022 a seguito del quale il proponente ha inviato il documento Relazione di ottemperanza con Codice IMAG-70-A53-30-ARPO0007-00rev.00 ed allegati, che recepisce sostanzialmente le osservazioni/indicazioni espresse durante l'incontro tecnico svolto con ARPA, si rileva comunque che:

- 1) il Programma di Valutazione della QA di ARPA trasmesso al Ministero dell'Ambiente non ha fatto emergere la necessità di un ulteriore punto di misura in generale e, nella zona di Cassano, in particolare, si prende atto pertanto della proposta di installazione dello strumento per il PM2.5, che fa seguito alla richiesta del Ministero stesso;
- 2) Installazione dell'analizzatore di NH3: la D.G.R. XI/4175 del 30 dicembre 2020 di Regione Lombardia richiedeva l'installazione a Casirate il proponente, tuttavia, prevede l'implementazione della stazione di Cassano d'Adda. Si ritiene che dal punto di vista tecnico non ci siano differenze sostanziali nella localizzazione del punto di monitoraggio.

Si ritiene, infine, che, se verrà confermata l'installazione di due strumenti entrambi a Cassano d'Adda, sarà opportuno/necessario un sopralluogo congiunto in cabina per la verifica delle dimensioni della stessa e dell'attuale organizzazione degli spazi interni. In caso non risultino adeguati, il proponente dovrà tenere in considerazione la possibilità di dover anche acquisire uno shelter più grande in sostituzione dell'attuale.

Esito: la documentazione presentata risulta conforme a quanto previsto dal Decreto di VIA n. 321/2021 emesso dal Ministero della Transizione Ecologica.

Condizione ambientale n.3 del Parere CT VIA n.92 del 26/04/2021 punto a)

Ente vigilante: MITE / ARPA Lombardia

Ente coinvolto:

Oltre ai parametri misurati si richiede un controllo ai camini E1 ed E2 per il parametro NH3

Per la condivisione delle misure necessarie all'ottemperanza alla prescrizione è stato svolto un incontro tecnico preliminare in data 23.11.2022 a seguito del quale il proponente ha inviato la documentazione di appendice alla Relazione di ottemperanza con Codice: IMAG-70-A53-00-ARPO0001-00 rev.00 "Relazione per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.3 l. a) del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 92 del 26/04/2021 allegato al provvedimento di VIA n. 321 del 03/08/2021. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.3 l. a) del Parere n. 92 del 26/04/2021 allegato al provvedimento di VIA n. 321 del 03/08/2021" e il relativo allegato MC06008809 Certificato QAL1 LDS6.

La documentazione fornita risponde a quanto previsto dalla normativa sul monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera.

Esito: la documentazione presentata risulta conforme a quanto previsto dal Decreto di VIA n. 321/2021 emesso dal Ministero della Transizione Ecologica.

Si coglie l'occasione per ricordare che, secondo quanto previsto dal c.3 art.28 del D. Lgs. 152/06 e del c.2 art. 15 della L. 132/2016 l'attività di ARPA per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali viene resa con oneri in capo al proponente. Con la presente si chiede, pertanto, di fornire alcune Informazioni di carattere amministrativo/fiscale, in particolare quanto evidenziato nel file - Mod. 1a (All.1).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano cordiali saluti

Documento predisposto con il supporto specialistico di:

- *Settore Attività produttive e controlli*
- *Settore Monitoraggi Ambientali*

Il Dirigente
ELISA NAVA

Allegati:

File All.1_Mod.1a.xlsx

**Mod. 1a (fatturazione Dipartimenti/Settori) PRESTAZIONI TARIFFATE -
Attività istituzionale e svolta in via esclusiva**

<p>Dipartimento/Direzione/Settore:</p> <p>U.O.:</p> <p>Cod.analitica (v. Piano dei Centri di Costo/Ricavo):</p> <p align="center">Dati utili per FATTURAZIONE</p> <p>Riferimento dell'ufficio e del responsabile della prestazione richiesta:</p> <p>n. determina dell'ente pubblico</p>	<p align="center">ANAGRAFICA:</p> <p align="center">sede legale</p> <p>Nominativo</p> <p>Indirizzo</p> <p>P.IVA</p> <p>Cod. fiscale</p> <p>Pec</p> <p>Cod. Destinatario (privati)</p> <p>Cod. Univoco (P.A.)</p> <p align="center">Recapito per fatturazione</p> <p>Nominativo</p> <p>n. telefonico</p> <p>Pec</p>
---	---

DESCRIZIONE GENERALE ATTIVITA':		
Prat. N.	Data prestazione *:	
Luogo attività:		

cod. tarif.	Descrizione	Tariffa	Quantità	% sconto **	Importo	% iva	cod. analitica ***
						FC4	
Totale							

* Si intende quella di effettuazione della prestazione - mai quella della compilazione del presente modulo

** previsti dal tariffario vigente (artt. 4 e 5 parte normativa del tariffario approvato con Decreto del Presidente n.19 del 19/10/19)

*** solo se diverso dal codice già indicato (ex. Analisi campioni effettuate da Lab. diverso)

Riferimento del responsabile del procedimento	
Riferimento del responsabile Istruttoria	